

Bell'Italia



B+

INQUADRA IL CODICE
E SCOPRI LE NOVITÀ

IL PAESAGGIO • CALABRIA

Costa degli Dei

*Da Capo Vaticano a Pizzo, lungo il litorale
tirrenico su cui si affaccia Tropea*

IL RESTAURO • TRENTO
LA CATTEDRALE
DI SAN VIGILIO

IL WEEKEND • PUGLIA

TRA VICOLI E PIAZZE
DI OSTUNI
LA CITTÀ BIANCA

LA VISITA • PIEMONTE
BIELLA E L'ARTE
DI MICHELANGELO
PISTOLETTO



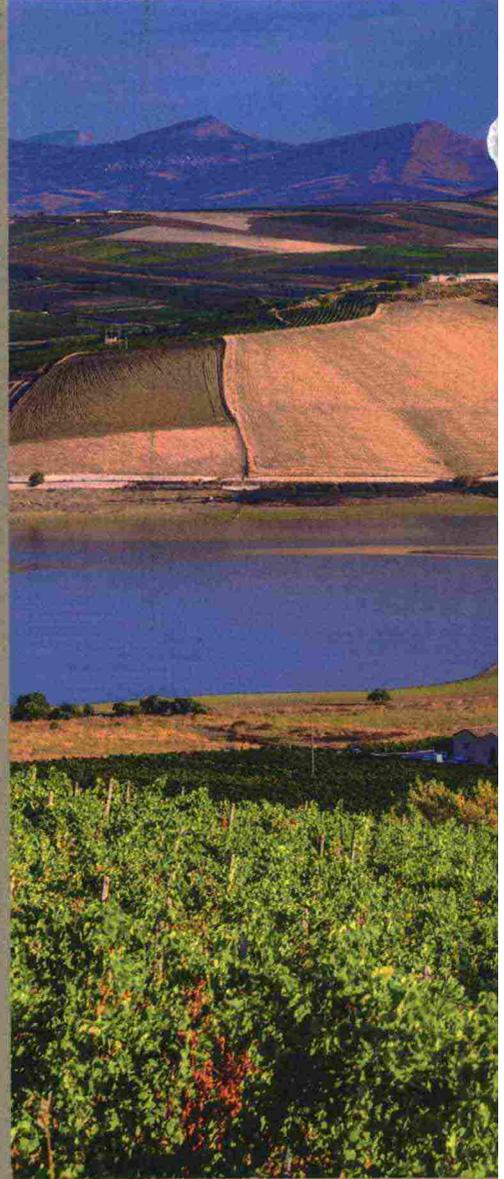
ISSN 0394 7203 30446

9 770394 720006



SCIACCA, MENFI, SAMBUCA DI SICILIA (Agrigento)

Verde contea di mare e grandi vini





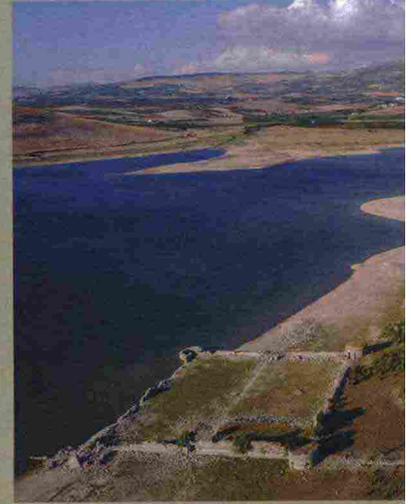
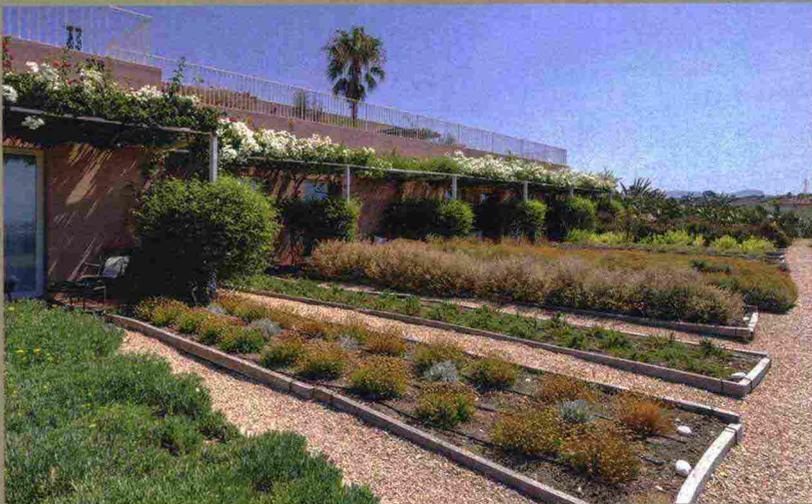
Questo lembo di Sicilia sud-occidentale è una terra privilegiata, da assaporare attraverso i suoi vini e da godere in spiaggia tra alte dune e colline di vigneti all'orizzonte. Ma anche scoprendo i centri storici, le selvagge oasi boschive e il fertile lago Arancio

TESTI GABRIELE MICCICHÈ

Pagina precedente, in alto a sinistra: le botti di Cantina Mandrarossa. Foto grande: il lago Arancio, vicino a Sambuca di Sicilia. Qui a sinistra: vigneti e spiagge a Menfi.

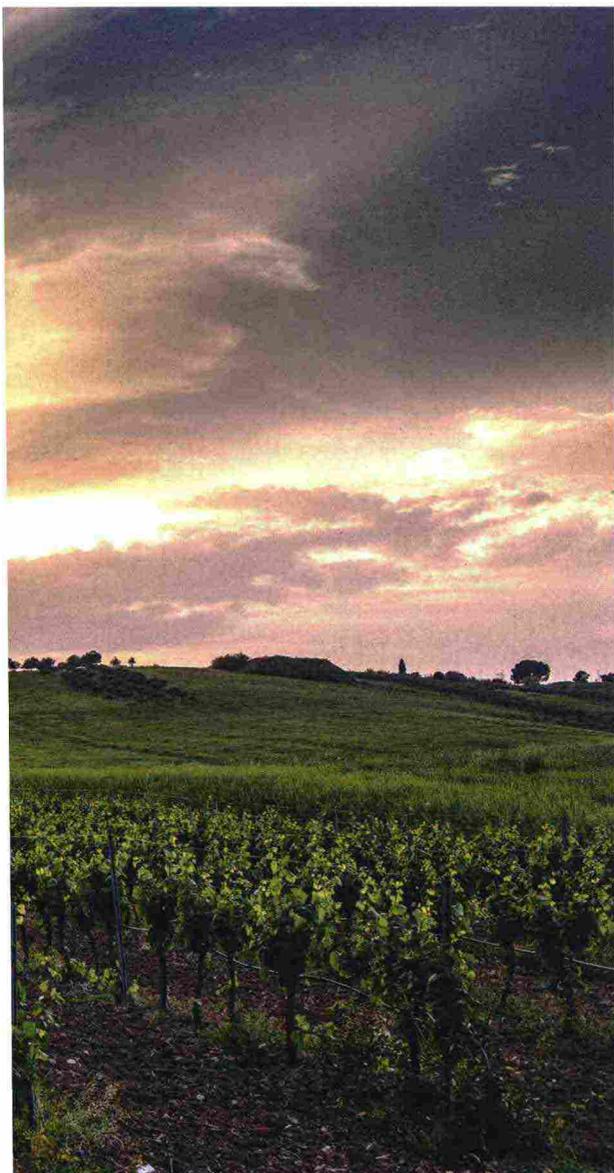
In un recente articolo del quotidiano inglese *The Guardian* la zona intorno alla città di Menfi è stata ribattezzata *Menfishire*, in assonanza con il più famoso *Chiantishire*, a definire un'amena area rurale con forte presenza vitivinicola. **Questo lembo sud-occidentale di Sicilia è un triangolo verde tra i paesi di Sciacca, Menfi e Sambuca di Sicilia e vanta una tradizione vinicola plurimillenaria.** La svolta si ebbe tra la fine degli anni 40 e l'inizio dei 50, quando venne realizzato il lago artificiale Arancio. La sua presenza ha consentito a una zona sempre "assetata" di aumentare la propria rendita in maniera significativa. Ma importante è anche il senso di identità e di collettività – non sempre riscontrabile nell'isola – che i vitivinicoltori locali hanno saputo accrescere. La Cantina Sociale Settesoli – il cui vino è citato anche ne *Il Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa – oggi conta 1.200 soci. Tra questi spic- ►

In questa foto: panorama di un vigneto nel territorio di Menfi. In basso, da sinistra: scorcio del giardino de La Foresteria, wine resort di **Planeta Estate** a Menfi; i ruderi del fortino quadrangolare di Mazzallakkar che d'estate, quando il livello dell'acqua scende, emergono dal lago Arancio; un vigneto sul mare della Cantina Sociale Settesoli.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

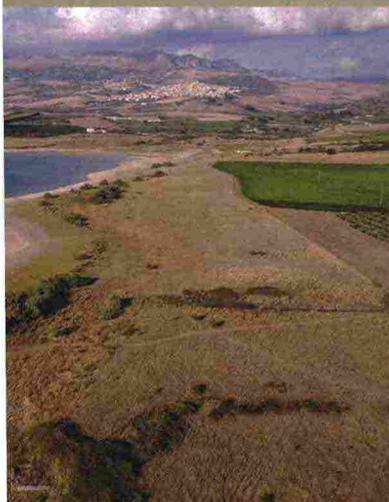
065806



cano alcuni dei più prestigiosi produttori dell'isola come le cantine Barbera, Mandrarossa e la sempre più celebrata Planeta. Il resto l'hanno fatto la posizione geografica, il terreno collinare e un clima che si avvantaggia della vicinanza del mare.

Sciacca, il cui toponimo sembra derivi dall'arabo *sàqqah*, è un paese di circa 35 mila abitanti che per certi versi può essere considerato la Verona della Sicilia. Tra realtà e leggenda, i Capuleti e Montecchi locali erano i Luna e i Peralta, la cui rivalità, con una passionale storia d'amore tra Margherita de Luna e il giovane Giovanni Perollo sodale dei Peralta, insanguinò Sciacca nel XV secolo con un lungo conflitto. La città sorge in bella posizione sul mare e offre al visitatore molti monumenti, alcuni riferibili alla sua turbolenta storia medievale: il castello Luna, la chiesa di Santa Margherita con un bellissimo portale gotico-rinascimentale, il palazzo dello Steripinto, costruzione di inizio Cinquecento in stile gotico-catalano. Meritano una visita poi il grande porto cittadino, il duomo seicentesco e la bella piazza Scandaliato che si apre a terrazza sul mare. Le importanti terme per cui la città era famosa fin dall'antichità purtroppo da qualche anno sono chiuse, sebbene la Regione abbia in previsione la riapertura.

Dalla frazione Carbone, a pochi chilometri dalla città, si susseguono in direzione di Menfi una serie di lunghe spiagge di sabbia fine, spesso con dune che fanno immaginare la vicina Africa, con un mare splendido. Le baie più belle partono da Capo San Marco, e attraverso il Lido dei Fiori, a pochi passi da Menfi, conducono fino a Porto Palo. Menfi, che è stata una delle cittadine più colpite dal ►



violento terremoto del 1968, non presenta particolari attrazioni turistiche, ma è il vero cuore vitivinicolo del territorio: basti pensare che è stata nominata Città Italiana del Vino 2023. Per gli amanti dell'enogastronomia, da non perdere il ristorante e residence Maharia, e naturalmente il wine resort La Foresteria, di proprietà della famiglia Planeta, nel prezioso giardino posto al centro della loro azienda. Da pochi giorni poi è stato inaugurato, a breve distanza dal resort, l'esclusivo Beach Club Insula, un'oasi di pace e di relax sulle dune bianche della spiaggia di Menfi. Altro luogo da non perdere, per gli amanti della natura e in alternativa alle spiagge, è il bosco del Magaggiaro, 850 ettari di querce a sette chilometri da Menfi, ricco di selvaggina e adatto anche ai più piccoli avendo un'area di ben sei ettari dedicata ai bambini.

Dalla cantina dei Planeta in pochissimo si è sulle rive del lago Arancio, specchio d'acqua che con il vicino bosco della Risinata fa parte di una vasta area protetta, un vero paradiso per gli uccelli. Il bosco è stato creato nel 1950 impiantando essenze in una zona precedentemente adibita a pascolo. Si tratta principalmente di pini ed eucalipti ma in alcuni casi si nota ancora la presenza di specie spontanee come il ginepro. In riva al lago, nella zona dei Mulinì, chiamata così per la presenza di diversi mulini funzionanti, è possibile vedere i ruderi del fortino Mazzallakkar, traccia della presenza araba in quest'area. Emerge soprattutto d'estate quando il livello dell'acqua scende. Il lago dista circa quattro chilometri dal centro storico del piccolo paese di Sambuca di Sicilia, posto su un poggio a 350 ▶

VINO, PESCE E SPIAGGE: IMAGO SICILIAE VALORIZZA I BORGHI COSTIERI

Anche Sciacca con il suo importante porto marittimo è uno dei 37 borghi marinari, dislocati in diverse zone dell'isola, che fanno parte del progetto di cooperazione Imago Siciliae portato avanti da quattro Flag (acronimo di Fisheries Local Action Group). Si tratta di società consorzi che promuovono attività in favore delle aree costiere, con il coordinamento del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato della Pesca della Regione Siciliana. Capofila del progetto Imago Siciliae è il Flag "Il Sole e l'Azzurro", che si occupa della fascia costiera compresa tra Campobello di Mazara e Porto Empedocle, con Sciacca al centro. L'anno scorso il Flag è stato tra i fautori del Festival del Mare e del Gusto, prima manifestazione a carattere regionale di promozione dell'identità storico-culturale siciliana attraverso le tradizioni culinarie a base di pescato locale. "Il Sole e l'Azzurro" lavora per valorizzare il vino di Menfi, Selinunte con le Cave di Cusa, il pesce fresco che arriva al porto di Sciacca, le arance di Ribera, le spiagge di Eraclea Minoa, Bovo Marina e Siculiana, la Scala dei Turchi di Realmonte e i luoghi de // commissario Montalbano e dello scrittore Andrea Camilleri nella città natale Porto Empedocle-Vigata. INFO www.flagsoleazzurro.it

Uno scorcio della cittadina di Sciacca e del suo vivace porto marittimo.





Il duomo di Sciacca, fondato nel 1108 ma riedificato nel 1656.

metri d'altezza, un'altra realtà fortemente influenzata dagli arabi. Qui è rimasto praticamente intatto il "Quartiere saraceno", importante testimonianza di urbanistica islamica nel Medioevo, una piccola area attraversata dalle *vannedde* (minuscole viuzze). Ma il paese è stato interessato anche dall'architettura normanna e barocca: ne è un bell'esempio il portale ogivale della chiesa della Concezione. Il corso Umberto che attraversa il centro è un'elegante via dove si affacciano diversi palazzi signorili dell'Ottocento. A confermare la vivacità culturale del piccolo centro nel XIX secolo c'è il teatro Comunale, che sorge proprio all'inizio del corso. Un piccolo gioiello edificato nel 1850, finemente affrescato. Per concludere è **immancabile una visita in cima al borgo dove è stato costruito un belvedere, vicino alla chiesa Madre, da cui si gode un panorama unico**. Da qui si riesce a intravedere anche il monte Adranone con i suoi importanti scavi archeologici e si ammira soprattutto una parte consistente della Sicilia occidentale. Senza dimenticare che a pochi chilometri si trovano siti celebri come Selinunte, il *Grande Cretto* di Alberto Burri e ancora tanta arte e natura. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Informazioni

PER LA VISITA

Castello Luna

(Sciacca, via Conte Luna 40, 0380/475.48.56).

Orario: 9,30-13 e 15-18; ingresso 3 €. All'interno si visita un piccolo museo sulla storia del castello.

Duomo

(Sciacca, piazza Duomo, 0925/216.93).

Orario: tutti i giorni dalle 8 alle 20.

Bosco del Magaggiaro

(0922/59.45.99).

Sempre visitabile, si raggiunge dalla provinciale Menfi-Montevago; a circa 3 km da Menfi è ubicato il cancello d'ingresso dell'area attrezzata, opportunamente segnalato.

Santa Maria Santissima della Concezione

(Sambuca di Sicilia, via Concezione). Orario 8-20.

Teatro Comunale

(Sambuca di Sicilia, corso Umberto I 34, 342/611.41.82).

Orario: 9,30-13,30 e 15,30-19,30; ingresso 3 € (con il biglietto si possono visitare altri monumenti cittadini).

Chiesa Madre (Sambuca di Sicilia, piazza Baldi Centellis). Orario 8-20.

ALBERGHI E RISTORANTI

La Foresteria Planeta

(Menfi, provinciale 79 km 91,

contrada Passo di Gurra, 0925/195.54.60).

Un elegante resort gestito dalla famiglia Planeta, viticoltori da 17 generazioni.

Offre 14 suite e ristorante, con splendide viste sul paesaggio. Doppia con colazione da 310 €.

Beach Club Insula

(Menfi, via Pioppi-Lido Fiori).

Appena inaugurato, sorge nella macchia mediterranea tra le dune della spiaggia libera di Menfi. Ingresso per la giornata in spiaggia 70 €.

Maharia

(Menfi, via Santi Bivona 13, 0925/44.26.35).

Situato nel suggestivo palazzo Planeta, costruzione settecentesca nel cuore della città, offre un negozio di gastronomia, un'enoteca che serve aperitivi, pranzi e cene e cinque stanze per soggiornare.

Doppia con colazione da 90 € e cena da 35 €.

Locanda Al Moro Hotel

(Sciacca, via Liguori 44, 393/946.43.67).

Situata nel centro di Sciacca, in una torre del XIII secolo con giardino e cantina a pochi minuti a piedi dal porto, è un indirizzo di fascino per dormire nella cittadina.

Doppia con colazione da 180 €.

Da Vittorio

(Menfi, via Friuli Venezia Giulia, 9, 0925/783.81).

È ormai un classico della buona cucina siciliana sul lungomare di Menfi, con specialità a base di pesce. La struttura dispone anche di alcune stanze. Conto 50-60 €.